

**35ª SESSIONE****Fronteggiare l'indebitamento: le difficoltà finanziarie degli enti locali**

Raccomandazione 427 (2018)<sup>1</sup>

1. L'articolo 9 è un elemento fondamentale della Carta europea dell'autonomia locale per quanto riguarda il diritto delle collettività locali di disporre di risorse proprie, sufficienti e proporzionate nell'ambito di una politica economica nazionale.

2. Sfortunatamente, l'importanza di tale articolo 9 non si rispecchia sufficientemente nelle legislazioni di numerosi Stati membri. La mancata applicazione dell'articolo 9 è legata a un eccessivo accentramento delle fonti di finanziamento degli enti locali, a un livello limitato di entrate proprie e all'insufficienza di risorse finanziarie di cui gli enti locali e regionali possano disporre liberamente per esercitare le loro competenze.

3. L'autonomia finanziaria resta tuttavia un elemento essenziale dell'autonomia e della democrazia locale. È fondamentale per consentire alle autorità locali di adempiere alle loro funzioni e pianificare con successo attività a lungo termine.

4. Il Congresso ha già affrontato a più riprese la questione della discrepanza tra l'importanza dell'articolo 9 e la sua applicazione, che rimane uno dei problemi ricorrenti riscontrati dal Congresso nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dell'applicazione della Carta.

5. Alla luce di quanto precedentemente esposto, il Congresso:

a. ricorda la propria Raccomandazione 362 (2014), alla quale il Comitato dei Ministri ha risposto il 17 giugno 2015;

b. ricorda la propria Risoluzione 372 (2014), nella quale ha invitato la propria Commissione per la Governance di "avviare nei prossimi quattro anni un esame dei paesi che incontrano particolari difficoltà a rispettare gli impegni assunti ai sensi dell'articolo 9";

c. deplora che, in 12 Stati membri, non si sia constatata nessuna evoluzione positiva per quanto riguarda l'efficace applicazione dell'articolo 9;

d. deplora le gravi violazioni dell'articolo 9 commesse da alcuni Stati membri menzionate nelle motivazioni della presente raccomandazione e negli ultimi rapporti di monitoraggio;

e. accoglie con favore la proposta del Comitato dei Ministri di aprire il dialogo sulla questione delle difficoltà finanziarie degli enti locali legate alla mancata applicazione dell'articolo 9;

6. Invita il Comitato dei Ministri a sollecitare gli Stati membri a:

a. moltiplicare gli sforzi per garantire la piena applicazione dell'articolo 9 mediante il dialogo e le consultazioni con gli enti locali e le loro associazioni nazionali;

b. adottare una posizione comune sull'autonomia finanziaria delle collettività locali, vigilando in particolare affinché:

---

<sup>1</sup> Discussa e adottata dal Congresso l'8 novembre 2018, 3° seduta (si veda il documento CG35(2018)21, motivazioni), relatore: Xavier CADORET, Francia (L, SOC).

- i. i comuni possano adempiere pienamente alle loro missioni e funzioni obbligatorie disponendo di risorse sufficienti;
  - ii. i comuni possano disporre di un certo potere discrezionale circa le loro spese e possano operare le scelte necessarie riguardanti le loro risorse proprie e i trasferimenti erariali, per adeguarsi al contesto locale;
  - iii. l'ammontare del loro gettito fiscale generato a livello locale sia proporzionato alle competenze loro assegnate e consenta loro di erogare dei servizi adeguati ai bisogni delle loro popolazioni;
- c. Garantire l'autonomia finanziaria dei loro enti locali, per consolidare la democrazia locale sul loro territorio.